

Rassegna Diritti Umani

N. 15 – Gennaio 2024



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 13 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 14 [Organizzazioni europee](#)
- 20 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 21 [Agenzie italiane](#)
- 24 [Terzo settore](#)
- 29 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 30 [Elenco di organizzazioni, associazioni e
agenzie citate](#)
- 32 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Marianna Lunardini e Arianna Rita Scuderi.

Grafica a cura di Laurea Morreale e Francesco Nasi.

Introduzione

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative. In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di Gennaio **2024** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023. Il numero quindici della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali sugli sviluppi a livello internazionale delle crisi ucraina e palestinese. Alcune importanti pronunce europee e rapporti di monitoraggio hanno visto l'Italia protagonista con profili di interesse per l'avanzamento dei diritti sul territorio.

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

1. Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
2. Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
3. Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: dirittiumani@cespi.it

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council	1. S/RES/2720 (2023) 2. S/RES/2714 (2023) 3. S/RES/2717 (2023)	1. Il Consiglio di Sicurezza ha adottato una risoluzione sulla crisi in corso a Gaza, con 13 voti favorevoli e l'astensione di Stati Uniti e Russia. La risoluzione, tra gli altri punti, richiede l'attivazione immediata, sicura e senza ostacoli di assistenza umanitaria su larga scala alla popolazione civile palestinese in tutta la Striscia di Gaza. 2. Il Consiglio sottolinea la responsabilità del governo somalo di garantire un servizio sicuro ed efficace gestione, deposito e sicurezza delle proprie scorte di armi, munizioni e altro equipaggiamento militare e la loro distribuzione, onde evitare l'appropriazione da parte dei privati non al servizio del governo. 3. Il Consiglio esprime preoccupazione per i collegamenti segnalati tra le Forze Democratiche Alleate della Repubblica Democratica del Congo e le reti terroristiche nella parte orientale della RDC, sottolineando che tali collegamenti potrebbero intensificarsi ed esacerbare conflitti.
UN Secretary General	1. Reports of the Secretary-General on the Sudan and South Sudan (UNITAMS) 2. Report of the independent assessment pursuant to Security Council resolution 2679	1. La situazione in Sudan è seriamente peggiorata: scontri tra le forze armate sudanesi e le forze di supporto sono proseguiti attorno alle aree strategiche di Khartoum, Omdurman e Bahri e nel Darfur e le regioni del Kordofan, e in nuove aree, come il Nilo Bianco e Stati di El-Gezira. Le iniziative diplomatiche internazionali e regionali verso un cessate il fuoco, al fine di facilitare l'assistenza umanitaria coinvolgendo le parti civili interessate per la preparazione di un processo politico, sono rimaste in fase di stallo. 2. Il report del Segretario ha considerato le sfide attuali affrontate dall'Afghanistan, compresi, ma non limitati a, diritti umanitari, diritti umani e in particolare i diritti delle donne e delle ragazze, delle minoranze religiose ed etniche, della sicurezza e terrorismo, narcotici, sviluppo, sfide economiche e sociali, dialogo, governance e stato di diritto.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN Secretary General (II)	1. Relazione della commissione speciale per indagare sulle pratiche israeliane che ledono i diritti umani del popolo palestinese e di altri arabi dei territori occupati	1. La presente relazione documenta la crescente influenza dei coloni israeliani sulla situazione dei diritti umani nei territori occupati; l'attuale politica del governo israeliano nel suo contesto storico e politico; le pratiche israeliane nei territori occupati da settembre 2022 a settembre 2023.
CRC	1. General comment No. 26 (2023) on children's rights and the environment, with a special focus on climate change	1. In questo commento generale, il Comitato sottolinea l'urgente necessità di affrontare gli effetti negativi del degrado ambientale, con particolare attenzione al cambiamento climatico, ai diritti dei bambini, e chiarisce gli obblighi degli Stati di affrontare il danno ambientale e il cambiamento climatico. Il Comitato spiega inoltre come i diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia si applicano alla protezione dell'ambiente e conferma che i bambini hanno diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile.
CESCR	1. La commissione per i diritti economici, sociali e culturali elogia il Qatar per l'elevato indice di percezione della corruzione, chiede informazioni sulla discriminazione delle minoranze religiose e dei diritti dei lavoratori migranti	1. Il Qatar è uno dei paesi con i migliori punteggi nella regione del Medio Oriente e del Nord Africa nell'indice di percezione della corruzione di Transparency International. Tuttavia, lo Stato non dispone di meccanismi anticorruzione indipendenti che rendano pubblicamente responsabili gli alti funzionari e i membri della famiglia regnante per l'allocazione delle risorse statali. Il Comitato ha considerato tali meccanismi una salvaguardia che renderebbe il quadro anticorruzione dello Stato più solido e credibile.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
CCPR	1. Venezuela review 2. CCPR/C/139/D/2765/2016	1. La revisione del Venezuela da parte del Comitato per i Diritti Umani dovrebbe fornire allo Stato l'opportunità di valutare il suo livello di rispetto del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici e di ricevere raccomandazioni per miglioramenti da parte degli esperti del Comitato. Un membro della delegazione venezuelana ha invece insultato un membro del Comitato ONU che ha chiesto protezione al presidente del Comitato stesso. 2. Il Comitato riscontra la violazione della libertà religiosa di un cittadino russo che ha asserito di aver subito una violazione del suo diritto di manifestare le sue convinzioni religiose in comunità vista la liquidazione della sua associazione religiosa locale sulla base della distribuzione di alcune copie di libri, considerati estremisti dallo Stato russo.
OHCHR	1. Nota tecnica dell'OHCHR sui diritti umani delle persone intersessuali: norme sui diritti umani e buone pratiche 2. Salute mentale, diritti umani e legislazione: orientamento e pratica 3. Governo del Brasile deve intensificare gli sforzi per garantire giustizia e riparazione razziale, afferma il gruppo di esperti delle Nazioni Unite	1. I diritti delle persone intersessuali a vivere libere da discriminazione e violenza (anche in ambito medico) sono stati affermati da molteplici organismi delle Nazioni Unite (ONU) nonché da meccanismi regionali per i diritti umani provenienti dall'Africa, dall'Europa e dal sistema interamericano. Anche gli Stati di tutte le regioni si sono riuniti per chiedere una maggiore azione per promuovere e proteggere i diritti umani delle persone intersessuali. 2. La pubblicazione mira a sostenere i paesi che intraprendono una riforma legislativa relativa alla salute mentale. Con un focus sulla trasformazione dei sistemi di salute mentale e la promozione, protezione e realizzazione dei diritti umani, dignità, autonomia e inclusione per tutti, offre consigli pratici per allineare le leggi, politiche e pratiche che rispettino gli obblighi internazionali in materia di diritti umani e lo sviluppo dell'assistenza e del sostegno incentrati sulla persona. 3. Il governo del Brasile deve porre fine alla violenza brutale inflitta alle persone di origine africana dalle forze di polizia del paese e ritenere i fautori dei loro crimini responsabili, garantendo nel contempo la giustizia per le vittime.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OIM	Meccanismi per l'accesso all'identità legale dei migranti in America Centrale, Messico e Repubblica Dominicana Esperienze di reinserimento di genere e approcci sensibili/reattivi/trasformativi all'assistenza alla reintegrazione The migration, environment and climate change nexus	- La relazione individua sia le esigenze che le buone pratiche nella regione fornendo un elenco di raccomandazioni attuabili volte a rafforzare la legislazione locale, le politiche pubbliche, gli accordi regionali e le procedure che garantiscono l'accesso all'identità giuridica per tutte le persone. - Le politiche e i programmi di reinserimento possono trarre grande beneficio da studi che affrontano il genere come aspetto relazionale, considerando le esperienze di donne e ragazze, ma anche quelle di uomini, ragazzi e persone con diverse tendenze sessuali, identità ed espressioni di genere, e caratteristiche sessuali. - Basato su dati originali, raccolti attraverso un'analisi nell'Italia meridionale, lo studio non solo illustra le evidenze della ricerca, ma offre un approccio innovativo al nesso migrazione-cambiamento climatico, per sostenere politiche territoriali che sfruttano la migrazione per sostenere il progresso delle zone montane.
OECD	Estendere la protezione sociale ai lavoratori dell'economia informale: lezioni tratte dagli indicatori chiave dell'informalità basati sugli individui e sulla loro famiglia Lavorare per l'integrazione a doppio intento dei rifugiati ucraini L'iniziativa del G20 per l'occupazione della gioventù rurale. Un futuro migliore per la gioventù rurale	- Il documento fornisce una valutazione dell'attuale copertura della protezione sociale dei lavoratori informali in un ampio campione di economie in via di sviluppo ed emergenti e propone un quadro statistico per esaminare dati-paese specifici, su cui potrebbe essere articolata una strategia per estendere la protezione sociale ai lavoratori informali. - Poiché lo spostamento delle persone ucraine nei paesi OCSE si è prolungato, è necessario un ulteriore sostegno all'integrazione nei paesi ospitanti. - Il documento è un tentativo di valutare i risultati e le esperienze di progetti e programmi finanziati o attuati dai paesi del G20 e da un numero selezionato di organizzazioni internazionali a seguito dell'iniziativa collettiva del G20 per l'occupazione giovanile rurale.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
OSCE	1. <u>Gli elettori avevano alternative politiche alle elezioni in Serbia, ma sono stati segnati dal vantaggio schiacciante del partito al governo, dicono gli osservatori internazionali</u> 2. <u>Mappatura del panorama online dei rischi della tratta di esseri umani sui siti web dei servizi sessuali nella regione OSCE</u> 3. <u>Garantire il rispetto dei diritti umani nelle indagini sulla criminalità informatica</u> 4. <u>Linee guida per il monitoraggio della violenza online contro le giornaliste</u>	1. Gli osservatori internazionali hanno detto che, sebbene le elezioni parlamentari anticipate della Serbia abbiano offerto agli elettori la possibilità di scegliere tra alternative politiche e libertà di espressione e di assemblea, la pressione sugli elettori, così come il coinvolgimento decisivo del Presidente e dei vantaggi sistemici del partito di governo hanno minato il processo elettorale in generale. - L'obiettivo della relazione è rispondere alla minaccia del traffico di esseri umani agevolato dalla tecnologia attraverso una maggiore consapevolezza dei siti web che facilitano lo sfruttamento sessuale e delle potenziali risposte all'abuso di piattaforme online da parte dei responsabili politici, i legislatori e i professionisti della lotta alla tratta, in particolare le forze dell'ordine. - La guida mira a sensibilizzare i professionisti della giustizia penale sulle implicazioni che l'indagine sui crimini informatici e altri crimini che implicano prove elettroniche può avere per i diritti umani e a sostenerli nel proprio lavoro investigativo quotidiano per difendere i diritti umani. - Il rapporto è stato prodotto per facilitare il monitoraggio e la registrazione delle violazioni online contro le giornaliste e aiutare gli operatori chiave nei loro sforzi per prevenire l'escalation della violenza online fino ai danni offline.
ODIHR (OSCE)	1. <u>Il ruolo degli appalti pubblici nella prevenzione della tratta per lo sfruttamento del lavoro nelle supply chains e per la promozione dei diritti umani</u>	1. Le linee guida del modello OSCE sulle misure governative, per prevenire lo sfruttamento del lavoro nelle catene di approvvigionamento suggeriscono disposizioni legali che possono essere utilizzate dagli Stati per sviluppare la legislazione nazionale sull'acquisto di beni e servizi.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN AIDS	1. Cercare giustizia per la discriminazione legata all'HIV sul posto di lavoro in Guatemala	1. La relazione invita ad agire i decisori per sostenere pienamente il lavoro salvavita delle comunità e per rimuovere le barriere che lo ostacolano. La repressione della società civile e dei diritti umani delle persone provenienti da comunità emarginate ostacola il progresso della prevenzione dell'HIV e dei servizi di trattamento, mettendo a rischio la lotta contro l'AIDS.
UNHCR	1. Impatto dei cambiamenti climatici e spostamenti transfrontalieri: diritto internazionale dei rifugiati e mandato dell'UNHCR 2. Una piattaforma per coordinare la difesa dei diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo 3. I regimi di trasferimento dei richiedenti asilo e dei rifugiati devono rispettare il diritto internazionale dei rifugiati 4. Sudan: L'UNHCR avverte dell'aumento della violenza e delle violazioni dei diritti umani contro i civili nel Darfur	1. Il documento analizza il diritto internazionale relativo alla protezione delle persone sfollate e migranti e all'impatto dei cambiamenti climatici e delle catastrofi. 2. La piattaforma può fornire spunti unici e sostenere su questioni urgenti, lacune e carenze nell'attuazione di quadri giuridici e standard internazionali e regionali, nei complessi settori dei diritti umani e della protezione dei rifugiati che hanno un impatto su richiedenti asilo e rifugiati. 3. I rimpatri o i trasferimenti verso paesi terzi sicuri possono essere considerati appropriati solo se sono rispettate determinate norme - in particolare, che tali paesi rispettino pienamente i diritti derivanti dalla Convenzione sui rifugiati e gli obblighi in materia di diritti umani. 4. L'UNHCR è seriamente preoccupato per gli ultimi sviluppi in Sudan a causa dell'escalation dei combattimenti nella regione del Darfur . Più di 800 persone sarebbero state uccise da gruppi armati in Ardamata, Darfur occidentale, una zona finora meno colpita dal conflitto. Ardamata ospitava anche un campo per gli sfollati interni, dove quasi 100 rifugi sono stati rasi al suolo. Numerosi saccheggi hanno avuto luogo nella zona. Le segnalazioni di continue violenze sessuali, torture, uccisioni arbitrarie, estorsioni di civili e di specifici gruppi etnici sono profondamente allarmanti.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UN OCHA	1. Il partenariato con l'Etiopia facilita l'accesso dei rimpatriati vulnerabili ai documenti di identità legale	1. Il Programma Nazionale di Identificazione dell'Etiopia (NIDP) mira a facilitare l'accesso ai documenti di identificazione per i migranti vulnerabili rimpatriati, sfollati e comunità colpite come prerequisito per la mobilità e lo sviluppo globale. L'accordo consente inoltre la collaborazione nella registrazione degli sfollati interni e dei migranti rimpatriati, nonché nella semplificazione delle procedure di migrazione dei lavoratori.
UNWOMEN	1. Il nesso clima-cura: affrontare i collegamenti tra il cambiamento climatico e l'assistenza non retribuita delle donne e delle ragazze, il lavoro domestico e comunitario 2. Migration experiences of people with diverse SOGIESC 3. Accelerate, activate, advance: Advancing gender parity across the UN system	1. Riconoscere e valorizzare l'assistenza non retribuita e il lavoro domestico attraverso la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno della famiglia e la famiglia come appropriato a livello nazionale. 2. Le persone gay, bisessuali, transgender, intersessuali e queer (LGBTIQ+) affrontano rischi unici e specifici in tutte le fasi della migrazione. Le loro esperienze di migrazione sono distinte da quelle degli altri migranti a causa delle molteplici e intersecanti forme di discriminazione che possono affrontare. Numerose prove dimostrano che la criminalizzazione della sessualità e dell'identità di genere di per sé equivale a persecuzione, portando molte persone LGBTIQ+ a cercare condizioni migliori all'estero. 3. Global annual meeting of the UN Gender Focal Points.
IEA	1. World energy outlook 2023	1. Il mondo dell'energia vive uno dei tanti momenti di fibrillazione della sua storia. Prima la pandemia, poi i drammatici conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, hanno innescato una serie di stravolgimenti sul piano geopolitico capaci di ridisegnare, ancora una volta, l'assetto del mercato energetico.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNICEF	1. The climate-changed child, supplemento sull'indice di rischio climatico dei bambini 2. Report Card 18 Bambini Poveri nei paesi ricchi 3. Global report on children with developmental disabilities	1. Il cambiamento climatico minaccia la vita, la salute e il benessere dei bambini. I minori sono i più vulnerabili ai suoi effetti e coloro che vivono in comunità a basso reddito sono particolarmente a rischio. Questo rapporto si basa sul Children's Risk Index ed esamina la scarsità d'acqua insieme alla vulnerabilità dell'acqua. La pubblicazione presenta il quadro comparabile più aggiornato sulla povertà che colpisce i bambini nei Paesi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) e dell'Unione europea e analizza le politiche di sostegno al reddito dei governi per le famiglie con minorenni. 2. Il rapporto di OMS e UNICEF stima che – nel 2019 – ben 317 milioni di bambini e giovani fossero interessati da condizioni di salute che contribuivano a una disabilità dello sviluppo. I bambini e i giovani con disabilità dello sviluppo presentano condizioni di salute di base che colpiscono il sistema nervoso in via di sviluppo e causano disturbi del funzionamento motorio, cognitivo, linguistico, comportamentale e, ovvero, sensoriale e disabilità associate.
ICJ	1. South Africa c. Israel 29 December 2. L'ordine della Corte Internazionale di Giustizia di impedire la tortura e la distruzione delle prove in Siria	1. Leggi l'approfondimento specifico. 2. La Corte ordina alla Repubblica araba siriana di adottare tutte le misure in suo potere per prevenire atti di tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, e garantire che i suoi funzionari - così come qualsiasi organizzazione o persona sotto il suo controllo, direzione o influenza - non commettano tali atti.
ICC	1. Russia' decision for warrants against ICC	1. Desta preoccupazione la decisione della Russia di emettere mandati di arresto contro alcuni autorevoli giudici della Corte penale internazionale (CPI), in seguito ai precedenti mandati di arresto contro il pubblico ministero e i giudici istruttori coinvolti nell'esame di potenziali crimini di guerra in Ucraina.

ICJ: South Africa v. Israel

Oggetto: Richiesta del Sud Africa alla Corte Internazionale di Giustizia

Il Sudafrica si è rivolto alla Corte Internazionale di Giustizia in relazione all'uccisione di numerosi civili a Gaza, accusando Israele di aver compiuto un genocidio contro i palestinesi – un'affermazione che Israele ha respinto con forza.

Nel presentare il proprio caso, il team legale sudafricano ha dichiarato alla Corte internazionale di giustizia che Israele ha dimostrato un "modello di condotta genocida" da quando ha lanciato la guerra su larga scala a Gaza, la striscia di terra di 365 chilometri quadrati occupata dal 1967. "Queste uccisioni non sono altro che la distruzione della vita dei palestinesi. Sono inflitte deliberatamente, non risparmiano nessuno, nemmeno i neonati", ha asserito il Sudafrica.

Secondo il paese africano, **le azioni di Israele hanno sottoposto i 2,3 milioni di abitanti di Gaza a un livello senza precedenti di attacchi dall'aria**, dalla terra e dal mare, con la morte di migliaia di civili e la distruzione di case e infrastrutture pubbliche essenziali. Israele ha anche impedito che sufficienti aiuti umanitari raggiungessero i bisognosi e ha creato il rischio di morte per fame e malattie a causa dell'impossibilità di fornire assistenza "mentre le bombe cadono", ha affermato l'avvocato sudafricano.

Il Sudafrica sostiene che 6.000 bombe hanno colpito Gaza nella prima settimana di risposta israeliana agli attacchi guidati da Hamas, incluso l'uso di bombe da 2.000 libbre almeno 200 volte "nelle aree meridionali della Striscia che erano state designate come sicure", e nel nord, dove si trovavano i campi profughi, ha detto Hassim, membro del team legale. Queste armi erano "alcune delle bombe più grandi e più distruttive disponibili", ha sostenuto.



Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	1. Country visit report on Italy	1. A seguito della visita della Commissaria, oltre ai temi della migrazione e della violenza di genere, sono stati evidenziati: l'elevato numero di attacchi, intimidazioni e incidenza di atti legali molestie nei confronti di giornalisti e operatori dei media in Italia. Di conseguenza, nel rapporto si sollecita il governo e Parlamento ad intraprendere una riforma globale del quadro giuridico per depenalizzare completamente la diffamazione. Inoltre si raccomanda che le autorità istituiscano urgentemente un'Autorità nazionale per i diritti umani con un ampio mandato in materia. Si esortano le autorità ad allineare ulteriormente il quadro legislativo italiano a quello del Consiglio d'Europa rispetto alle norme sulla lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro le persone LGBTI.
CPT	1. Il Comitato anti-tortura del Consiglio d'Europa (CPT) pubblica la sua relazione sulla visita ad hoc in Georgia 2. visita periodica in Albania effettuata dal Comitato	1. Il Comitato per la prevenzione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti ha richiesto alla Georgia di intervenire rispetto alla protezione dei diritti delle persone che risiedono nelle strutture psichiatriche e sanitarie. 2. Interesse del Comitato in Albania si è concentrato sul trattamento e le condizioni di detenzione di persone detenute in custodia della polizia e nelle carceri, oltre alla situazione di pazienti psichiatrici forensi e prigionieri con un disturbo mentale.

Organismo	Documento	In evidenza
FNCM	1. Statement: L'organismo del Consiglio d'Europa deplora il ritiro della Russia dalla Convenzione sulle minoranze nazionali: milioni di persone restano senza protezione	1. A seguito della notifica ufficiale della denuncia da parte della Federazione Russa della Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali (FCNM), il Comitato consultivo della FCNM ha rilasciato una dichiarazione in cui esprime il suo profondo rammarico per la decisione, che “priva più di 25 milioni di persone appartenenti alle numerose minoranze nazionali della Federazione Russa dalla protezione offerta da questo trattato internazionale unico” .
Department of the Execution of ECHR Judgments	1. New factsheet on reproductive rights and the ECHR	1. Il Dipartimento per l'esecuzione delle sentenze della CEDU del Consiglio d'Europa ha pubblicato una nuova scheda informativa sui casi riguardanti i diritti riproduttivi. La scheda informativa riassume le misure adottate da 10 Stati membri in questo settore in risposta a 19 diverse sentenze della Corte europea dei diritti umani. Copre una serie di questioni specifiche tra cui la protezione delle madri contro la discriminazione, l'accesso alla procreazione medicalmente assistita, la regolamentazione delle nascite in casa e l'accesso all'aborto legale.
CDMSI	1. New guidelines on responsible implementation of artificial intelligence in journalism	1. Il comitato direttivo intergovernativo sui media e la società dell'informazione (CDMSI) del Consiglio d'Europa ha adottato nuove linee guida sull'implementazione responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale (AI) nel giornalismo. Queste linee guida rappresentano un importante contributo alla promozione di una sfera di comunicazione pubblica basata sullo stato di diritto e rispettosa dei diritti umani.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Council of EU	1. Avanzamenti per il Nuovo Patto Migrazione Asilo 2. Abusi sessuali su minori: il Consiglio apre la strada per prolungare la misura di protezione 3. Il Consiglio e il Parlamento UE raggiungono un accordo provvisorio sul diritto UE per la protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani 4. Guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina: l'UE adotta il dodicesimo pacchetto di sanzioni economiche e individuali	1. Ai sensi del nuovo regolamento, i richiedenti asilo sono tenuti a presentare domanda nello Stato membro di primo ingresso o di soggiorno legale. Tuttavia, quando determinati criteri sono soddisfatti, un altro Stato membro può diventare responsabile del trattamento di una domanda di asilo. Secondo l'accordo, quando un richiedente è in possesso di un diploma (che non ha più di 6 anni) di un istituto di istruzione degli Stati membri dell'UE, tale Stato membro sarà responsabile dell'esame della domanda di protezione internazionale. 2. È stato concordato un mandato negoziale del Consiglio per un regolamento che prolunga una misura provvisoria per combattere gli abusi sessuali sui minori online. 3. Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo politico su una direttiva che proteggerebbe dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani contro le accuse infondate o i procedimenti giudiziari abusivi. 4. Il Consiglio ha adottato oggi un dodicesimo pacchetto di misure economiche e individuali restrittive in vista della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina. Queste misure infliggono un ulteriore colpo alla capacità di Putin di fare la guerra prendendo di mira settori di alto valore dell'economia russa e rendendo più difficile aggirare le sanzioni UE.
EU Commission	1. Guida alle buone prassi elettorali negli Stati membri relative alla partecipazione dei cittadini disabili al processo elettorale	1. La Commissione ha annunciato nella sua strategia per i diritti delle persone con disabilità per il periodo 2021-2030 l'uscita di una guida di buone pratiche elettorali in materia di partecipazione dei cittadini disabili al processo elettorale. La guida è stata elaborata in stretta collaborazione con gli Stati membri nel quadro della rete europea di cooperazione elettorale.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
Alto Rappresentante UE	1. Dichiarazione dell'Alto rappresentante a nome dell'Unione europea sugli ultimi sviluppi nel caso di Alexei Navalny e di altri prigionieri politici	1. L'UE ribadisce la sua richiesta alla Russia di rispettare la misura provvisoria della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) che richiede l'immediata scarcerazione di Navalny. L'UE ricorda che la Russia è tenuta a dare piena attuazione alle sentenze della CEDU relative alle violazioni dei diritti umani avvenute prima del 16 settembre 2022, quando la Russia ha cessato di essere parte della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Russia resta inoltre vincolata dalla convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti.
EU Parliament	1. L' UE sull'intelligenza artificiale: primo regolamento 2. Accordo sul nuovo regolamento UE in materia di asilo e gestione della migrazione 3. Reati ambientali: nuovi reati e sanzioni rafforzate 4. Traffico di esseri umani: i deputati sono pronti a negoziare nuove regole UE	1. Nell'ambito della sua strategia digitale, l'UE intende regolamentare l'intelligenza artificiale (IA) per garantire condizioni migliori per lo sviluppo e l'uso di questa tecnologia innovativa. La priorità del Parlamento è garantire che i sistemi di IA utilizzati nell'UE siano sicuri, trasparenti e tracciabili, non discriminatori e rispettosi dell'ambiente. Il Parlamento vuole anche stabilire una definizione uniforme e neutrale dal punto di vista tecnologico per l'IA che potrebbe essere applicata ai futuri sistemi di IA. 2. Il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo informale su una nuova politica dell'UE in materia di asilo e immigrazione. 3. Raggiunto un accordo provvisorio su un aggiornamento dei reati ambientali dell'UE e delle norme sulle sanzioni per rafforzare la protezione degli ecosistemi. Le nuove norme forniscono un elenco aggiornato degli atti relativi all'ambiente che possono essere considerati reati a livello dell'UE e delle relative sanzioni, al fine di garantire un'applicazione più efficace della legislazione ambientale dell'UE. 4. Proseguono i lavori del Parlamento europeo e del Consiglio UE per approvare nuove regole contro lo sfruttamento e la tratta di esseri umani.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
FRA	1. Fondi UE per promuovere l'uguaglianza e l'inclusione 2. Protecting children at Europe's borders – new guidance for border officials and other authorities	1. I fondi dell'UE devono rispettare i diritti fondamentali e sono un fattore chiave per l'uguaglianza e l'inclusione. L'Agenzia invita l'UE e i suoi Stati membri a coinvolgere le istituzioni nazionali per i diritti umani, le istituzioni dei difensori civili e gli organismi per la parità nella programmazione, attuazione e monitoraggio dei fondi UE. 2. Una nuova guida della FRA e del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dei minori alla frontiera UE.
FRONTEX	1. Significant rise in irregular border crossings in 2023, highest since 2016 2. Frontex-Marocco delinea i prossimi passi per una cooperazione più stretta	1. La cooperazione con i paesi terzi è parte integrante del mandato di Frontex per garantire l'effettiva attuazione della gestione europea integrata delle frontiere (IBM) e una delle priorità strategiche per il lavoro dell'agenzia. 2. Secondo i calcoli preliminari dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), nel 2023 il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere esterne dell'UE ha raggiunto circa 380.000, a causa di un aumento degli arrivi attraverso la regione del Mediterraneo. Il 41% delle traversate totali verso l'Europa sono state effettuate attraverso la rotta del Mediterraneo centrale.
EUROFOUND	1. Diritto di disconnessione: implementazione e impatto a livello aziendale 2. Colmare il divario rurale-urbano: affrontare le disuguaglianze e responsabilizzare le comunità	1. Sulla base di un'indagine condotta tra i responsabili delle risorse umane e i dipendenti, la presente relazione esplora la legislazione degli Stati membri dell'UE in materia di diritto alla disconnessione e valuta l'impatto delle politiche aziendali in questo settore sul benessere dei lavoratori. 2. La relazione documenta le differenze tra zone rurali e urbane in termini di risultati sociali, politici, culturali ed economici. Queste differenze possono rappresentare una grave minaccia per la coesione sociale in Europa. La relazione rileva che i residenti rurali si percepiscono più spesso come ignorati dai governi e hanno livelli di fiducia più bassi nei governi e nelle istituzioni rispetto ai residenti urbani.

Organizzazioni Europee

Organismo	Documento	In evidenza
EU Court of Justice	1. Case C-614/22	1. La Corte di Giustizia Europea ha stabilito che gli stati membri dell'UE non sono legalmente obbligati a garantire asilo ai genitori dei minori rifugiati riconosciuti come rifugiati . Tuttavia, ha anche affermato che l'unità familiare deve essere preservata con qualunque mezzo disponibile. Il caso era stato portato avanti da un uomo originario della Guinea, arrivato in Belgio nel 2007. Successivamente ha avuto due figli nati in Belgio e li riconosciuti come rifugiati. L'uomo ha quindi richiesto il riconoscimento dello status anche per lui.
ECHR	1. Sentenza Walesa v. Polonia 2. Echr, case Magro v. Portugal 3. Echr, case of A.T. and others v. Italy, Application no. 47287/17, November 2023.	1. Nel caso di Wałęsa vs Polonia la Corte EDU ha dichiarato all'unanimità che è stata riscontrata: una violazione dell'articolo 6 bis (diritto ad un equo processo) della CEDU in quanto considera il diritto del signor Wałęsa a un tribunale indipendente e imparziale istituito dalla legge; una violazione dell'articolo 6, paragrafo 1, per violazione del principio della certezza del diritto; una violazione dell'articolo 8 (diritto al rispetto della vita privata e familiare). 2. Il caso riguardava la detenzione preventiva di Miranda Magro, che era stata disposta dai tribunali dovuta alla presunzione che fosse penalmente responsabile di una serie di reati dovuti in realtà al suo disturbo mentale. La Corte ha rilevato in particolare che non vi era stata una cura adeguata per Miranda Magro durante la sua detenzione che ha avuto implicazioni per la sua salute. 3. Leggi l'approfondimento specifico.

Sentenza della Corte EDU contro Italia

Oggetto: Una decisione della Corte con riguardo all'accoglienza italiana

In merito alla gestione hotspot e ai rischi che essa presenta, nel mese di novembre 2023, l'Italia è stata condannata dalla Corte EDU, con ulteriore sentenza successiva ad altre precedenti con procedure iniziate nel 2017. La Corte di Strasburgo ha condannato l'Italia per aver detenuto in condizioni inumane e degradanti quattro migranti minori ghanesi, di cui alcuni non accompagnati, nell'hotspot di Taranto per quasi due mesi nel 2017.

Il caso riguarda la detenzione dei minorenni nel centro hotspot e le cattive condizioni di alloggio a cui sono stati sottoposti insieme a tutte le persone ospitate. Il Centro di Soccorso e Prima Accoglienza di Taranto è stato designato come hotspot italiano ai sensi dell'articolo 17 del D.L. 13 del 17 febbraio 2017, **prevedendo una capienza massima di 400 persone. Come sottolineato dai ricorrenti il centro è in realtà arrivato ad ospitare oltre 1.419 persone**, alcune delle quali erano rimaste nel centro per quasi due mesi, ma anche in periodi di capienza inferiore al massimo aveva dimostrato di non essere in grado di fornire condizioni di vita umane e dignitose. Sebbene dichiaratisi minori, sono stati trasferiti nel centro e, solo dopo aver presentato una richiesta alla Corte di Strasburgo, ai sensi della Regola 39 del Regolamento della Corte, sono stati collocati in strutture per minori non accompagnati.

La Corte ha **confermato violazione dell'art. 3, art. 5, parr. 1,2,4 e art. 13 della CEDU, riscontrando che i minori, oltre ad aver subito una condizione degradante e disumana**, sono stati anche privati della loro libertà.



Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	La giustizia riparativa in ambito penale minorile Il lavoro regolare minorile tra formazione e sicurezza	- Lo studio sulla giustizia riparativa in ambito penale minorile è basato su un disegno di ricerca articolato e multidimensionale. Sono tre gli obiettivi conoscitivi che hanno orientato le attività di ricerca: l'individuazione e l'esplorazione degli effetti dei programmi di giustizia riparativa per gli interessati, anche secondo lo sguardo di familiari e professionisti; la ricognizione dei programmi di giustizia riparativa in uso in Italia nella fase processuale ed esecutiva; la mappatura di centri ed enti che erogano tali programmi nel territorio italiano. - L'indagine quantitativa ha messo in luce l'esistenza di una quota importante di minorenni 15- 17enni NEET che indica il permanere all'interno del sistema di criticità importanti sulle quali deve misurarsi l'efficacia del mondo dell'istruzione e quello della formazione professionale. Si parla di 140.000 ragazzi.
ISTAT	Le condizioni di vita dei minori 2022	Nel 2022, il rischio di povertà o esclusione sociale colpisce il 28,8% dei bambini e ragazzi di età inferiore a 16 anni, a fronte del 24,4% del totale della popolazione. I minori sono più svantaggiati quando risiedono nel Sud e nelle Isole (46,6%), rispetto al Centro (21,4%) e al Nord (18,3%).
Parlamento Italiano	Protocollo Italia - Albania	E' all'esame dell'Assemblea della Camera il disegno di legge di ratifica ed esecuzione del Protocollo tra il Governo e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania per il rafforzamento della collaborazione in materia migratoria, fatto a Roma il 6 novembre 2023. Con tale atto l'Albania riconosce all'Italia il diritto all'utilizzo di determinate aree, concesse a titolo gratuito per la durata del Protocollo, destinate alla realizzazione di strutture per effettuare le procedure di frontiera o di rimpatrio dei migranti non aventi diritto all'ingresso e alla permanenza nel territorio italiano.

Organismo	Documento	In evidenza
Garante persone private della libertà	1. Un suicidio in carcere ogni 5 giorni: la drammatica linea di tendenza che non permette cadute di attenzione. 2. Nuove linee guida del Garante nazionale sul monitoraggio dei rimpatri forzati 3. Parere 24 ottobre 2023	1. Il Garante, nel suo studio sui suicidi negli Istituti penitenziari, pubblicato ad aprile di quest'anno, ha posto in evidenza la consistenza di un fenomeno complessivo che non può ritenersi un elemento marginale, circoscritto nel mondo chiuso del carcere, ma che ha la fisionomia di un problema sociale: nello scorso anno, infatti, il tasso di suicidi in carcere è stato superiore di 18 volte a quello dei suicidi nella società esterna. L'andamento delle morti per suicidio in carcere registrato nel corso di quest'anno, per quanto di dimensioni minori rispetto a quello dell'anno passato, non permette un calo di attenzione. 2. Le Linee guida costituiscono un prezioso strumento di lavoro a disposizione della rete dei monitor del Garante nazionale. 3. Il Garante nazionale esprime alcune considerazioni in merito alle disposizioni del decreto-legge 5 ottobre 2023 n. 133. Il parere si sofferma, in particolare, sulla disciplina dell'espulsione amministrativa dello straniero sottoposto a una misura di sicurezza, sulle disposizioni che riguardano i Minori stranieri non accompagnati e la trattazione di una richiesta di protezione internazionale reiterata presentata in fase di esecuzione avanzata di una procedura di rimpatrio.
Garante privacy	1. Provvedimento 21 dicembre 2023 2. Parere del 30 novembre 2023	1. Il Garante privacy invita il Ministero della Giustizia a riconsiderare la riforma Cartabia del processo penale al fine di rafforzare la tutela dei dati personali degli indagati in tutti quei casi in cui si procede alla videoregistrazione: ad esempio l'interrogatorio dell'indagato. Il Garante ha espresso ad ogni modo parere favorevole sullo schema di decreto, in linea con la disciplina sulla protezione dati. 2. Parere sullo schema di decreto recante disposizioni concernenti le modalità di trasmissione telematica dei contenuti informativi relativi a dichiarazione di consenso all'utilizzo del proprio corpo e dei tessuti post mortem, ai fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica, e sul relativo disciplinare tecnico.

Organismo	Documento	In evidenza
ASGI	1. «In difesa dei difensori»: Una guida pratica per contrastare la criminalizzazione della solidarietà	1. «Dal 2017 fino al momento attuale, si è assistito alla costruzione di un processo di criminalizzazione delle ONG impegnate nel soccorso in mare fondato sulla compresenza di diversi fattori: l'aumento dei procedimenti penali nei confronti di membri dell'equipaggio, l'adozione di misure amministrative volte a limitare l'operato delle ONG, e la promozione di una narrazione mediatica e politica in cui gli attori umanitari sono accostati a trafficanti e organizzazioni criminali.»
Amnesty International	1. In Africa aumentano le norme discriminatorie contro le persone Lgbtqia+ 2. The Predator Files: Caught in the Net 3. 'Non ti preoccupare, è un ramo di Amazon': Sfruttamento dei lavoratori migranti	1. In palese contrasto con le norme del diritto internazionale e dell'Unione africana, 31 stati dell'Africa criminalizzano i comportamenti delle persone Lgbtqia+. Amnesty International ha analizzato la situazione legislativa in 12 di questi Stati. In diversi casi le leggi sono state abusivamente impiegate per perseguire e emarginare le persone Lgbtqia+, mettendo in luce una preoccupante inclinazione all'uso degli strumenti legali come mezzi di oppressione. 2. Questo rapporto illustra le implicazioni sui diritti umani delle rivelazioni di Predator Files, che mostrano come una suite di tecnologie di sorveglianza altamente invasive venga venduta e trasferita in tutto il mondo impunemente. Questi risultati chiariscono, ancora una volta, che la vendita e il trasferimento incontrollati di tecnologie di sorveglianza potrebbero continuare a facilitare un abuso dei diritti umani su vasta scala globale, poiché alle aziende è ancora consentito vendere e trasferire liberamente i propri prodotti nella massima segretezza. 3. Questo rapporto documenta le gravi violazioni dei diritti umani subite dai lavoratori migranti nepalesi impiegati da società di fornitura di manodopera e assunti per lavorare nei magazzini di Amazon in Arabia Saudita. Amazon non è riuscita a intraprendere azioni sufficienti per prevenire tali abusi o per fornire rimedi efficaci e tempestivi.

Organismo	Documento	In evidenza
ASVIS	1. Rapporto ASVIS 2023	1. Il rapporto misura l'andamento dei Goal dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in Italia. Ad esempio per SDG1: Il Rapporto evidenzia che le politiche di contrasto alla povertà perseguite dal 2015 sono state insufficienti e contraddittorie. Si registra per questo Goal un andamento negativo tra il 2010 e il 2015, causato anche dall'aumento della quota di persone in povertà assoluta (+3,4 punti percentuali). Dal 2015 inizia un lento miglioramento fino al 2019, interrotto bruscamente dalla pandemia, che porta nel 2020 il livello di povertà assoluta al 9,4%, il valore peggiore tra il 2010 e il 2022.
ACLI	1. Protocollo Italia- Albania	1. «Il Protocollo Italia-Albania viola i diritti umani dei migranti». Secondo il Tavolo Asilo e Immigrazione, il testo dell'intesa non chiarisce se i centri da realizzarsi in Albania saranno destinati alle procedure di esame delle domande di protezione internazionale. Alle persone condotte in queste strutture sarebbe impedito di uscire, subendo di fatto un regime di detenzione, senza una chiara base legale. Anche la possibilità di controllo giurisdizionale sembra compromessa, così come il diritto a un ricorso effettivo.
Action Aid	1. Raccomandazioni chiave delle femministe per un trattato vincolante	1. Le "femministe per un trattato vincolante" (F4BT) chiedono un trattato vincolante per regolare l'impatto delle imprese sui diritti umani. Per tenere conto dell'impatto di genere e differenziale delle attività commerciali sui diritti umani, il quadro giuridico e il processo di elaborazione devono mettere le donne, i diversi generi e le comunità al centro del processo decisionale.
Antigone	1. Comunicato dicembre 2023	1. «Quello che notiamo è la crescita estremamente rapida del sovraffollamento penitenziario. Oggi i detenuti sono 60.000, oltre 10.000 in più dei posti realmente disponibili e con un tasso di sovraffollamento ufficiale del 117,2%, con una crescita nell'ultimo trimestre (da settembre a novembre) di 1.688 unità»

Organismo	Documento	In evidenza
Human Rights Watch	1. Censura sistemica dei contenuti della Palestina su Instagram e Facebook 2. Violenza domestica e abbandono di donne e ragazze con disabilità in Kirghizistan 3. Sostegno alle crisi di salute mentale radicato nella comunità e nei diritti umani	1. Secondo la ONG, le politiche e le pratiche di Meta hanno messo a tacere le voci a sostegno della Palestina e dei diritti umani palestinesi su Instagram e Facebook in un'ondata di crescente censura dei social media tra le ostilità tra le forze israeliane e i gruppi armati palestinesi iniziata il 7 ottobre 2023. 2. In Kirghizistan, la violenza di genere contro tutte le donne sia in casa che all'esterno è diffusa e la sua mancata segnalazione e normalizzazione nella società sono una seria preoccupazione. Sebbene le autorità raccolgono dati sulla violenza domestica, essi non sono disaggregati per specifiche popolazioni, comprese donne e ragazze con disabilità. 3. Human Rights Watch sta documentando una serie di buone pratiche che possono servire come modelli utili per i governi e fornitori di servizi per rispettare i principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Human Rights Watch ha documentato l'approccio innovativo di TANDEmplus, un team mobile a Bruxelles che fornisce servizi di salute mentale alle persone con disabilità psicosociali nelle loro case o in un luogo di loro scelta, dove lavorano per trovare soluzioni e aiutare la persona a riprendere il controllo sulla sua vita quotidiana.
International cryosphere climate initiative	1. Rapporto sullo stato della criosfera 2022	1. Le conseguenze del cambiamento climatico, già particolarmente evidenti nell'Artico, pongono prospettive drammatiche: secondo il Rapporto sullo stato della criosfera 2022 pubblicato dalla International cryosphere climate initiative, gran parte dei ghiacciai scomparirà causando un innalzamento del livello del mare di due metri entro il 2100, fino a raggiungere i cinque metri nel 2150.

Organismo	Documento	In evidenza
Save the Children	1. <u>Gaza: Il blocco delle forniture alimentari a Gaza avrà conseguenze per tutta la vita sui bambini con un aumento della malnutrizione</u> 2. <u>Bambini in crisi</u> 3. <u>Stop the War on Children</u> 4. <u>Policy paper Mense</u>	- Negare ai bambini di Gaza l'accesso al cibo e alle forniture di base avrà conseguenze per tutta la vita per i bambini palestinesi con un numero crescente a rischio di malnutrizione. L'assedio imposto da Israele ha lasciato tutti i milioni di bambini a Gaza senza cibo, compresi circa 335.000 bambini sotto i cinque anni a rischio di grave malnutrizione o fame. - Ogni anno, Save the Children produce un piano di risposta che delinea i bisogni umanitari per i bambini nell'anno a venire. A cinque anni dall'uscita del primo rapporto sempre più bambini si trovano in contesti colpiti da conflitti. - Il Policy Paper fornisce una stima di quanto costerebbe offrire il servizio ad una platea di alunni/e più ampia di quella che ne usufruisce attualmente.
Focsiv	1. <u>Nasce il Coordinamento Italiano delle Diaspore per la Cooperazione Internazionale</u> 2. <u>La riduzione del ruolo delle organizzazioni della società civile nella cooperazione</u> 3. <u>L'accordo Unione Europea-Turchia e la detenzione dei migranti in Grecia</u>	- L'iniziativa, lanciata nel 2022 ha portato alla nascita del Coordinamento Italiano delle Diaspore, uno strumento di rappresentanza ed empowerment. - Negli ultimi anni, i cambiamenti nei programmi di cooperazione internazionale dell'UE hanno avuto un impatto sulla distribuzione e sulla diversità dei suoi finanziamenti per le OSC. Le pratiche di partenariato e i meccanismi di finanziamento nell'ambito dello Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale dell'UE non permettono più alle OSC di contribuire efficacemente all'attuazione di tutti i programmi di cooperazione internazionale dell'UE. - Gli effetti negativi dell'Accordo UE-Turchia sui diritti umani dei migranti non riguardano soltanto la Turchia, ma coinvolgono anche l'Unione Europea. Infatti, per citare un esempio, si pensi ai casi documentati di detenzione arbitraria e assenza di salvaguardie legali in Grecia, il paese maggiormente coinvolto in questo accordo e spesso usato dall'Europa come capro espiatorio.

Organismo	Documento	In evidenza
Caritas Italia	1. Rapporto Povertà 2023	1. I dati confermano come – con oltre 5,6 milioni di poveri assoluti, pari al 9,7% della popolazione – la povertà in Italia sia un fenomeno strutturale e non più residuale come in passato. Una povertà che oggi ha sempre più i tratti dell’“ereditarietà” . Il nostro Paese in Europa è quello in cui la trasmissione inter-generazionale delle condizioni di vita sfavorevoli risulta più intensa.
Gruppo CRC	1. Rapporto CRC 2023	1. Leggi l'approfondimento specifico.
GCAP	1. La società civile sostiene la nuova assegnazione dei diritti speciali di prelievo del FMI alla COP28 per sostenere i paesi bisognosi 2. Dichiarazione dell'Assemblea regionale del popolo ECE per un futuro sostenibile per tutti 3. Il GCAP chiede un'azione urgente per una cooperazione fiscale internazionale inclusiva ed efficace	1. Alla COP28, le organizzazioni della società civile, gli accademici e gli esperti stanno esortando i leader mondiali a dare priorità all'incorporazione dei diritti speciali di prelievo del FMI come aspetto fondamentale della risposta alla crisi climatica. 2. I governi dovrebbero promuovere attivamente un ambiente favorevole che promuova l'impegno della società civile e li valorizzi come partner essenziali nelle iniziative SDG. Investire nello sviluppo di capacità per le organizzazioni della società civile (OSC) è fondamentale, garantendo loro le risorse e le conoscenze necessarie per contribuire attivamente all'attuazione degli SDG. Occorre stanziare fondi adeguati per sostenere le organizzazioni della società civile nel loro significativo impegno nei confronti degli SDG. 3. La coalizione sostiene l'istituzione di un comitato intergovernativo ad hoc, guidato dagli Stati membri, per sviluppare una convenzione fiscale globale all'interno delle Nazioni Unite.

Organismo	Documento	In evidenza
Insecurity Insights	1. Una tragica pietra miliare: più di 1.000 attacchi all'assistenza sanitaria in Myanmar dal colpo di stato militare del febbraio 2021	1. Insecurity Insight ha identificato almeno 1.087 attacchi al sistema sanitario del Myanmar dal colpo di stato militare del 01 febbraio 2021 . Almeno 880 operatori sanitari sono stati arrestati, 97 uccisi e 117 feriti: una mina per la capacità dei fornitori di assistenza sanitaria di mantenere livelli di personale sicuri per soddisfare efficacemente le esigenze dei pazienti. Le strutture sanitarie sono state danneggiate più di 180 volte, con un impatto sull'accesso della popolazione all'assistenza sanitaria.
Ilga Europe	1. Gli attacchi ai diritti Lgbt in Italia sono violazioni dei diritti umani 2. Intersezioni: indagine Lgbt II - analisi delle persone con disabilità	1. Prendendo spunto dal report del Commissario per i DDUU del Consiglio d'Europa, Ilga denuncia in Italia la sospensione della trascrizione dei certificati di nascita stranieri di bambini nati dalla maternità surrogata o dalla tecnologia di riproduzione artificiale, e la mancanza di protezioni per le persone LGBTI contro la discriminazione e l'odio, come violazioni dei diritti umani . 2. Nel corso dell'ultimo anno ILGA-Europe ha collaborato con diverse ONG della regione per analizzare i dati del FRA 2019 LGBTI Survey II e le esperienze di coloro che vivono l'emarginazione intersezionale. Questo briefing analizza i risultati del FRA LGBTI Survey II e riassume i dati più rilevanti sulle esperienze delle persone LGBTI con disabilità in Europa.
MEDU	1. Fino a quando? La lunga attesa dei minori negli hotspot del sud Italia	1. MEDU chiede con fermezza al Governo che i minori non accompagnati vengano prontamente trasferiti in strutture di accoglienza adeguate, dove possano godere delle tutele sancite dalle convenzioni internazionali e dalle normative nazionali. In primo luogo, chiede che sia rispettato il tempo di permanenza massimo di 45 giorni nelle strutture di prima accoglienza così come definito dalle normative vigenti. Chiede inoltre che durante la permanenza vengano garantiti adeguati servizi, a tutela dei diritti e della salute psico-fisica di tutte le persone accolte con particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, tra cui i minori.

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia: Rapporto CRC 2023

Oggetto: Tredicesimo rapporto del Gruppo CRC

Del rapporto, che comprende i molteplici diritti presi in analisi dalle organizzazioni del gruppo CRC, vogliamo riportare quanto descritto in riferimento allo sfruttamento lavorativo dei bambini.

La più recente indagine nazionale, realizzata nel 2023 da alcune organizzazioni afferenti al Gruppo CRC, a distanza di 10 anni dalla prima rilevazione, mostra quanto il lavoro minorile prima dell'età legale consentita sia tuttora ampiamente diffuso e consistente nel nostro Paese: **si stima che 336 mila minorenni tra i 7 e i 15 anni abbiano avuto esperienze di lavoro, continuative, saltuarie o occasionali - il 6,8% della popolazione di quella fascia di età, circa 1 su 15.**

Tra i 14-15enni che dichiarano di svolgere o aver svolto un'attività lavorativa, il 27,8% (circa 58.000 adolescenti) ha praticato (o pratica) lavori particolarmente dannosi per i percorsi educativi e per il benessere psicofisico. Si tratta anche di esperienze iniziate in giovanissima età, con più del 10% che dichiara di avere cominciato a lavorare quando aveva 11 anni o prima. I settori interessati dal fenomeno sono soprattutto la ristorazione e il commercio, seguiti, tra gli altri, da agricoltura ed edilizia

L'indagine mostra infatti l'esistenza di una **relazione allarmante tra lavoro minorile e dispersione scolastica**. Il lavoro minorile influisce negativamente sull'apprendimento riducendo il tempo dedicato allo studio.



Gruppo di lavoro
per la Convenzione
sui diritti dell'Infanzia
e dell'Adolescenza

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat

15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN oFFice on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work Agency for Palestine)
20. UN Women

Organizzazioni europee

21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – European Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

Elenco enti citati

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUROFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

- | | |
|---|--|
| 40. ActionAid | 58. Legambiente |
| 41. Altreconomia | 59. MEDU (Medici per i diritti umani) |
| 42. Amnesty International | 60. MHE (Mental Health Europe) |
| 43. Antigone – Associazione per i
diritti e le garanzie nel sistema
penale | 61. Minority Rights Group
International |
| 44. ASGI – Associazione per gli studi
giuridici sull'immigrazione | 62. Oxfam |
| 45. Associazione 21 luglio | 63. Ranking Digital Rights |
| 46. ASVIS – Associazione italiana per
lo sviluppo sostenibile | 64. Reporters without borders |
| 47. CARITAS Italia | 65. Rete italiana pace e disarmo |
| 48. Chatham House | 66. Save the Children |
| 49. Con i Bambini – Fondazione | 67. SDG Watch Europe |
| 50. Ecri | |
| 51. Faces of migration | |
| 52. Focsiv – Federazione degli
Organismi Cristiani Servizio
Internazionale Volontario | |
| 53. Freedom House | |
| 54. Front Line Defenders | |
| 55. Human Rights Watch | |
| 56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality
and human rights in Europe and
Central Asia | |
| 57. Kind (Kids in need of defense) | |



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)
+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)